



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina n. 49 del 24 maggio 2019 _____

Oggetto: Lavori di ristrutturazione del fabbricato a uso Portineria e vasca raccolta acque posta dietro alle scuderie presso il Museo storico e il parco del Castello di Miramare.

Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare – Lavori di ristrutturazione della Portineria e della vasca di raccolta acque retro Scuderie presso il Museo storico e il parco del castello di Miramare.

Importo complessivo dell'appalto a corpo pari a € 19.994,08 (diciannovemilanovecentonovantaquattro/08, di cui € 599,82 per oneri della sicurezza), IVA esclusa.

SMART CIG: **Z4F2882087**

PREMESSO che si rende necessario provvedere a concedere in uso i locali ubicati nel fabbricato Portineria presso il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, previa ristrutturazione edile degli spazi; e porre in condizioni di sicurezza la vasca retrostante l'edificio Scuderie;

VISTA la perizia di stima dei lavori da eseguire, allegata alla presente determina;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, articolo 6, comma 1 lettera b) che istituisce il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017 di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA l'offerta presentata in data 13/05/2019 dalla ditta Innocente e Stipanovich, con sede in via Fabio Filzi, 4 a Trieste 34132 (TS), CF e P.IVA: 00052740321, registrata agli atti di questo Ufficio ad prot. 842 dd 13/05/2019 class. 23.07.00/F. 2, che offre un ribasso pari al 9,30% (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 06/07/2012, n. 95, convertito con legge 07/08/2012, n. 135 che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Concessionaria servizi informatici pubblici (CONSIP) SpA;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti

pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATO che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire, stante la particolare tipologia dell'edificio da mantenere e degli oggetti di pregio storico artistico ivi custoditi;

VERIFICATO, altresì, che le iniziative attive sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione contemplano la fornitura di servizi della medesima categoria merceologica di quelli da acquisire e che al fine di poter attivare condizioni migliorative rispetto a quelle standard presenti nei cataloghi, si ritiene più opportuno procedere mediante affidamento diretto;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'articolo 35 del predetto decreto legislativo, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata anche senza previa consultazione di due o più operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTA la nomina a RUP dell'arch. Carlo Manfredi, registrata agli atti di questo ufficio Rep. n. 48 del 24/05/2019;

ATTESO che è stato acquisito il codice SMART CIG n. **Z4F2882087** per la procedura di affidamento;

DETERMINA

- di impegnare la somma di € **24.392,78 (ventiquattromilatrecentonovantadue/78)** oneri per la sicurezza e IVA inclusa, sul capitolo del Bilancio dell'Ente n. **1.2.1.161 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico**, nell'esercizio finanziario **2019**;
- di affidare direttamente alla ditta Innocente e Stipanovich, con sede in via Fabio Filzi,4 a Trieste 34132 (TS), CF e P.IVA: 00052740321 i lavori edili di cui all'offerta citata;
- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della Innocente e Stipanovich in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali.

Il Direttore del Museo storico e il Parco del Castello di Miramare
dott.ssa Andreina Contessa

